SFUEI DA LA FEDERAZION DAI FOGOLÂRS DAL CANADA

LA CISILUTE

UNVIER 2009 NUMAR 78

GRANDE FAMIGLIA

Oggi vorrei sottolineare alcune particolarità della grande famiglia friulana in Canada e aggiungere qualche riflessione personale. Anni fa, mentre stavamo traslocando a Ottawa, ricevemmo una chiamata dai parenti di Montréal avvisandoci che mio suocero, ammalato da qualche tempo, peggiorava di ora in ora. Mia moglie si recò a Montréal per stare vicino alla madre e ai fratelli mentre io rimanevo a Ottawa almeno per finire il trasloco. Poche ore dopo giunse la triste notizia che il suocero era deceduto. Dopo una lunga malattia la dipartita fu purtroppo tempestiva.

In quei giorni nostro figlio era a Vancouver per assistere a una riunione di giovani friulani. Chiamai l'albergo, ma non riuscii a rintracciarlo. Erano tempi in cui i cellulari certo non abbondavano. Non sapendo a chi rivolgermi presi la Cisilute e trovai il numero di telefono del presidente della Famee Furlane di Vancouver. Non lo avevo mai incontrato ma lo chiamai e spiegando la situazione gli chiesi di rintracciare mio figlio e di dirgli di ritornare subito a Ottawa. Lui mi chiese '*Ma indula isal il funerâl*' Io risposi: '*A Montréal, parce che le nestre famée a ie a Montreal.*' Mi rispose così: '*Tu no sta preocupati. Tal cjati io to fi e tal met sun tun aereo c'al rivi fin a Montreal.*' Ed è cosi che mio figlio arrivò a Montreal in tempo… come me l'aveva promesso il collega.

ANCJE IO SOI SU DI LA

Più tardi, mentre lavoravo per il governo federale, mi telefonò un collega anglosassone. Tutti quelli che lavoravano con me sapevano che ero friulano e dicevo sempre che, a parte essere nato in Italia e parlare italiano, la mia lingua materna è il friulano. Il collega scherzando mi disse che aveva trovata un'altra persona che parlava "quella lingua strana": la sua segretaria era di ascendenza friulana e, sul punto di andare in pensione, voleva salutarmi. Dopo aver scambiato qualche saluto in friulano elementare ma sufficente, le chiesi dove o come aveva imparato il friulano. La signora mi rispose: '*Io o soi canadese e gno mari a le canadese ancje lui, ma me none mi a insegnât a parlà par furlan quasit 50 agns fa e ogni volte che o pues, o cîr di fevelà furlan*'. Così, dopo una bella chiacchierata, ci siamo salutati.

Ho voluto raccontare questi episodi per illustrare come i friulani abbiamo sempre un bisogno viscerale di dire a un altro corregionale che, come dice la canzone ancje io soi su di la. La nostra friulanità rimane sempre un punto di riferimento, poco importa dove ci si trovi in Canada o nel resto del mondo. Per di più sono certo che, se avessi bisogno di assistenza, di un'indicazione, ecc. potrei sempre rivolgermi a qualche friulano del posto e questo per il solo fatto di poter dire: *Mandi o soi Furlan e mi covente une man*. Il friulano interpellato offrirà generosamente la sua assistenza.

In ogni città i friulani che arrivano da altre parti del Canada sanno che se c'è un Fogolâr o une Famèe, c'è sempre un gruppo di persone con le quali abbiamo un capitale storico e culturale comune. Si sa che a prescindere da qualifiche politiche, accademiche o economiche, c'è sempre qualcuno con cui condividere le cose piu semplici, più nobili e fondamentali della nostra esistenza.

Nel 1974 i Fogolârs e le Fameis fondarono la Federazione per stimolare un positivo incontro tra i friulani residenti in Canada e nell'America del Nord. Attraverso gli anni quest'organizzazione si stabilì e divenne un'istituzione che non solo offre una possibilità unica di dialogo e di riflessione su aspetti importanti della Friulanità in Canada, ma che è anche riuscita a creare legami più stretti fra i friulani di questo paese. É stata creata un'organizzazione che favorisce lo spirito di fratellanza, coesione e di attaccamento fra tutti i friulani che abitano questa nazione. Oggi possiamo dire con orgoglio che abbiamo costruito un grande Fogolâr Canadese, *une Famee Furlane, a mari usque ad mare*.

Ivano Cargnello.

LA CISILUTE

FOGOLÂRS FEDERATION OF CANADA
UNITING FRIULIANS ACROSS CANADA
7065 Islington Avenue
Woodbridge ON L4L 9J1
☎ 🖷 905.851.7898
www.fogolarsfederation.com

DIRETÎF

PRESIDENT
Ivano CargneIIo
132 McLeod Street
Ottawa ON K2P 0Z7
☎ 613.234.5936
✉ cargnello@sympatico.ca

VICE PRESIDENT
Loredana Della Vedova
30 Drake Landing Road
Okotoks AB T1S 2M2
☎ 403.245.1358
✉ loredanadellavedova@gmail.com

SECRETARI
Gianna Ius
106 Masonville Court
London ON N5X 3M5
☎ 519.858.2535
✉ federationsecretary@gmail.com

TESORÎR
Giuseppe Toso
3960 Napier Street
Burnaby BC V5C 3E9
☎ 604.299.2389
🖷 604.946.6321
✉ joe@trimetalfab.com

DIRETÔR D'UFIZI
Alberto De Rosa
2332 Sheppard Avenue West
Weston ON M3M 1M3
☎ 416.745.5860

LISTE DAI FOGOLÂRS DAL CANADA

FOGOLÂR FURLAN DI CALGARY
☆ 1967
Bay #5-5622 Burbank Crescent SE
Calgary AB T2H 1Z6
☎ 403.293.0366 🖷 403.255.2910
***Peter Duri** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI EDMONTON
☆ 1981
14230 - 133 Avenue
Edmonton AB T5L 4W4
☎ 780.457.1590 🖷 780.475.6755
✉ fogolaredmonton@shaw.ca
***Giuseppe Chiesa** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI HALIFAX
833 Sackville Drive, suite 2
Lower Sackville NS B4E 1S1
☎ 902.864.5426 🖷 902.865.7809
Alessandra Gardin

FAMÈE FURLANE DI HAMILTON
☆ 1969
PO BOX 59
Binbrook ON L0R 1C0
☎ 905.643.6745 🖷 905.664.1363
***Dan Giavedoni** - president*

FOGOLÂR FURLAN LONDON & DISTRICT
☆ 1988
PO BOX 2821
London ON N6A 4H4
☎ 519.451.1826
✉ g_ius@sympatico.ca
***Renata Buna** - president*

FOGOLÂR FURLAN 'CHINO ERMACORA'
☆ 1958
505, rue Jean-Talon est
Montréal QC H2R LT6
☎ 514.721.6364
✉ fogolar.montreal@gmail.com
***Paola Codutti** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI NIAGARA PENINSULA
☆ 1971
10 Maureen Avenue
Welland ON L3C 4H6
☎ 905.735.1164 🖷 905.735.9687
***Danilo S. Toneguzzi** - president*

FAMÈE FURLANE OAKVILLE ITALIAN CLUB
☆ 1968
PO BOX 76009-1500 Upper Middle Rd west
Oakville ON L6M 3H5
country club ☎ 905.878.1030
☎ 905.822.9640 🖷 822.4802
***Roberto Prestin** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI OTTAWA
☆ 1969
PO BOX 9203 Station T
Ottawa ON K1G 3T9
☎ 613.838.8764
✉ fogolardiottawa@gmail.com
***Roberto Mazzolin** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI SAULT STE. MARIE
☆ 1977
15 White Oak Drive west
Sault Ste. Marie ON P6C 2H7
☎ 705.254.5711 🖷 705.254.7988
✉ fogolar_saultstemarie@sympatico.ca
***Nirvano Graffi** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI SUDBURY
☆ 1981
PO BOX 2277 Station A
Sudbury ON P3A 4S1
☎ 705.566.1409 🖷 705.674.9646
***Vittorio Centis** - president*

FAMÈE FURLANE TORONTO
☆ 1932
7065 Islington Avenue
Woodbridge ON L4L 1V9
☎ 905.851.1166 🖷 905.851.6863
✉ info@fameefurlane.com
***Luigi Gambin** - president*

SOCIETÀ FEMMINILE FRIULANA DI TORONTO
☆ 1938
7065 Islington Avenue
Woodbridge ON L4L 1V9
☎ 416.244.1485
***Anita Sabucco** - president*

FAMÈE FURLANE DI VANCOUVER
☆ 1958
2605 east Pender Street
Vancouver BC V5K 2B6
☎ / 🖷 604.253.6437
president ☎ 604.299.2389
***Giuseppe Toso** - president*

FOGOLÂR FURLAN DI WINDSOR
☆ 1961
1800 EC Row, North Service Road
Windsor ON N8W 1Y3
☎ 519.966.2230 🖷 519.966.2237
✉ info@fogolar.com
***Luciano Sovran** - president*

FOGOLÂR DI WINNIPEG
PO BOX 3102
Winnipeg MB R3C 4E6
Gabriela Condello

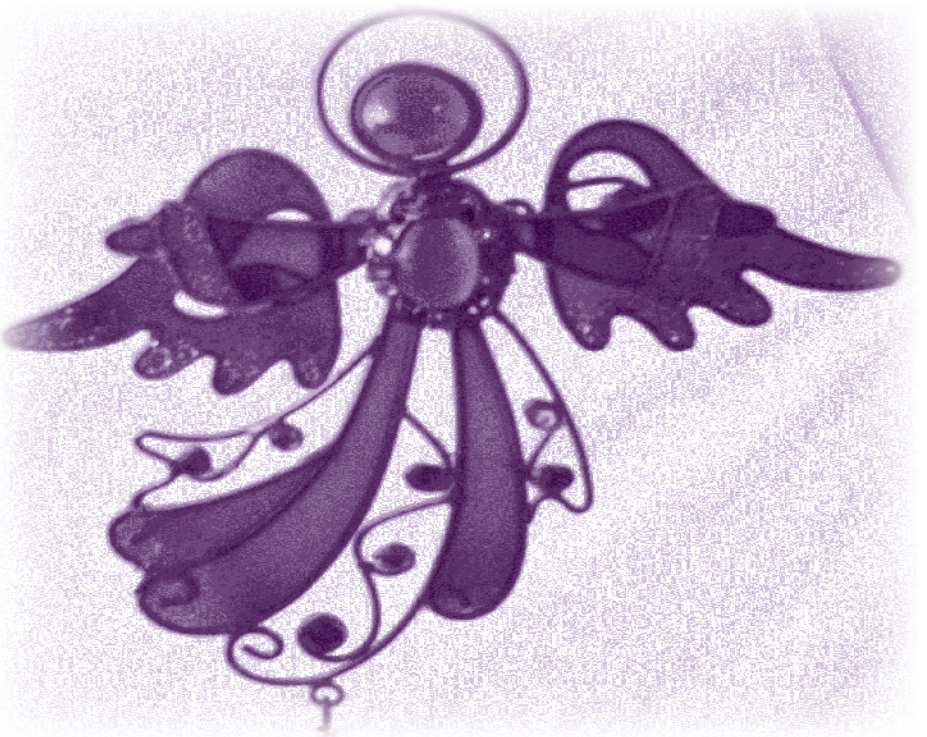
W W W

Cisilute Informazion .....sites.google.com/site/cisilute/
Fogolârs Federation of Canada.....fogolarsfederation.com
Ente Friuli nel Mondo.....friulinelmondo.com
Glesie Furlane .....glesiefurlane.it
Istitût Ladin Furlan Pre Checo Placerrean.....istitutladinfurlan.it
La Patrie dal Friûl .....http://www.lapatriedalfriul.org/
Portâl de lenghe Furlane.....lenghe.net
Regione FVG.....regione.fvg.it
Societât Filologiche Furlane.....filologicafriulana.it
Vichipedie Furlane .....fur.wikipedia.org/wiki/lenghe_furlane
Vocabulari Furlan-Talian.....friul.net/dizionario_nazzi/index.php

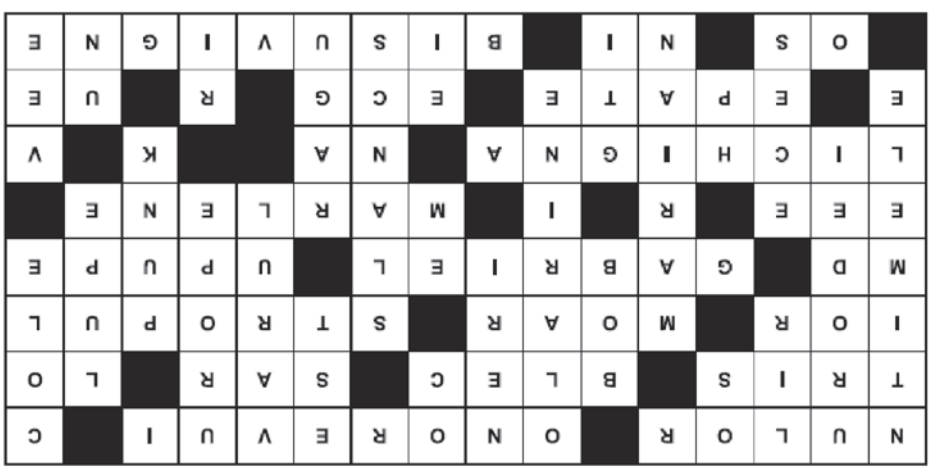
Links to share? Please email them to: cisilute@gmail.com

PUBLICÂT A CURE DA LA FOGOLÂRS FEDERATION OF CANADA
PUBBLICAZIONE A CURA DELLA FOGOLÂRS FEDERATION OF CANADA

Editore	Federazion dai Fogolârs dal Canada	
Direttore di redazione e coordinamento	Sonya David	*Montreal - Québec*
Redazione italiana e Lettura	Ugo Mandrile Ivo Bassi	*Montreal - Québec* *Montreal - Québec*
Fondatore e collaboratore speciale	Rino Pellegrina	*Rigulât - Udin*
Impaginazione	Alain Plourde	*Montreal - Québec*
Stampa	Pristine Printing	*Toronto - Ontario*
Indirizzo elettronico	cisilute@gmail.com	
Sito informazioni tecniche	http://sites.google.com/site/cisilute/	
Versione on-line del giornale	www.fogolarsfederation.com	



CA E JE LA SOLUZIÓN - STROPAIT LA PÀGJNE…
E NO STEIT A TRISCJIÂ !



SINCERI AUGURI

Carissimi amici friulani del Canada, siamo arrivati alle soglie di un nuovo anno. Il 2009 è stato pieno di sfide e indubbiamente anche nel 2010 non mancheranno le sorprese.

Questo sarà un anno molto importante per la friulanità in Canada, perchè durante il primo fine settimana di settembre i corregionali di Windsor ci ospiteranno per il congresso 2010. In questi giorni si sta organizzando un bellissimo programma che verrà pubblicato sul prossimo numero della Cisilute.

A nome dell'esecutivo vorrei ringraziare i membri di tutti i sodalizi del Canada, e particolarmente i loro presidenti per l'appoggio dato alla Federazione durante l'anno che volge al termine.

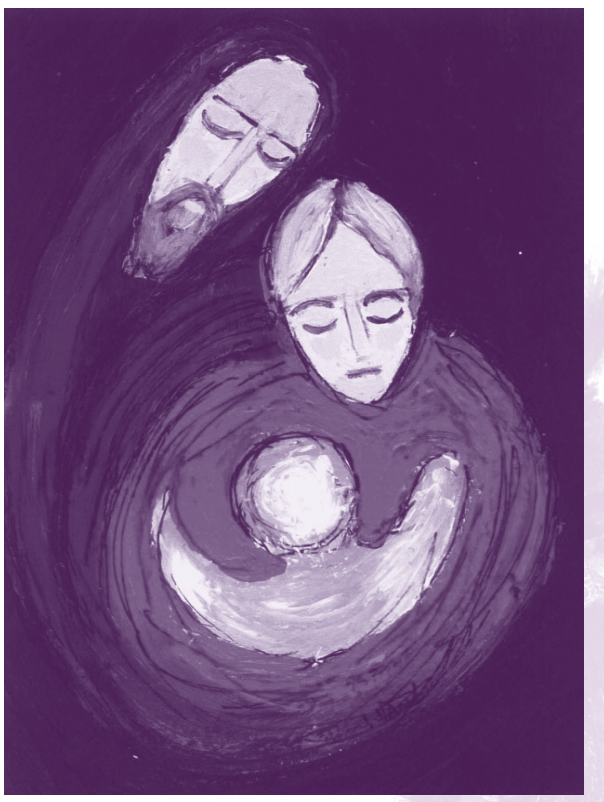
Personalmente, vorrei anche esprimere la mia riconoscenza a Gianna Jus (segretaria della Federazione), Joe Toso (tesoriere), Alberto De Rosa (direttore dell'ufficio, e ora membro dell'esecutivo). Un cordiale benvenuto a Loredana Della Vedova di Calgary, neo-eletta vicepresidente della Federazione. Sono certo che con quest'équipe faremo avanzare la Federazione e continueremo a fare del nostro meglio per soddisfare le esigenze della comunità friulana in Canada.

Un vivo ringraziamento a Sonya David, l'attuale direttrice incaricata della Cisilute e a tutti coloro che hanno collaborato e continuano a collaborare con lei per questo importantissimo progetto.

Ringrazio anche Veronica Tesolin per il suo lavoro sul sito web della Federazione.

A vualtris e a dutis lis vuestris fameis us invii augurios di Bon Nadâl Buine Fin e Bon Principi. Sperin che il 2010 al puarti pal mont un fregul plui di caritât, amôr e sore dut di pâs.

Ivan Cjargnel - President - Federazion dai Fogolârs dal Canada



AJAR LIBAR / SPAZI VIERT

SOLSTIZI D'UNVIÂR

Vitôr Cech

Ancjemò une volte si presente
denant di nô
il misteri da la vite cosmiche;
Il freit, il vint, la neif;
La gnòt pui lungje da l'an
samee ca duri un'eternitât
l'omp al pense à la muart;
Il glàc, il scûr, la gnòt;
La muart a fâs part da la vite
e cussi, ancje culi, daspò la gnòt,
l'omp al cjale viers la lûs dal doman;
Lûs, sperance, calôr, la vite continue;

CJAMPANE DI SOT MONT

Alberto de Rosa

Sune cjampanute, Fâs sintî
Pes monts, E pes valadis
La tô vosute, Al è Nadâl.
Sune cjampanute, E clame
A plene vôs pastôrs, Viandants e vilegjants
A cjantâ insiemit, Glorie al Redentôr.

LA NUÒT DE NADÂL

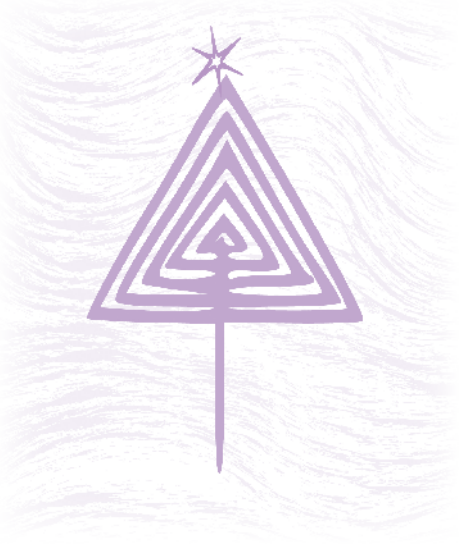
Alberto de Rosa

Chela nuòt,
la de fuora
'n tel curtivo
de Gidio Marson,
il vint al piantheva
ta le ramathe
nude de foie
dela cocolara.
La vidiglia de Nadâl
Per paura de Pippo
na cujarta grisa
de pano,
'm brociada sul telarin
la scondeva il lustro
del lampion a oio,
su le sfese del barcon
de la cusina.
La vidiglia de Nadâl
Sintada 'n te la cariega
drio il fogher,
la nona, col fatholet
legat sot el barbith
la gireva a pian
'n ta le man strache
de ani
i granei del rosario.
La vidiglia de Nadâl
Pippo, el fava la ronda
'n ta le notti de tante stele
'l era na nuòt de luna tonda.
Maria Santisima del rosario
tornaralo Gelindo da la Russia?
Vergine Mare del bambin Gesù
fè che 'l me Giovanin el torni,
da la prisonia.
La vidiglia de Nadâl
La thoca de morar (il nadalin)
ogni tant, el fava fulisce tel
fogher
e la fiamela, la tigniva impiade
le speranthe sul cuòr
de la dent de bania,
chela nuòt de Nadâl
del milenovethento
e quarantaquattro.

NODÂL

Vitôr Cech

Al è timp di Nodâl
timp di ricuardasi dal ben
e dismenteâ il mâl;
L'Unviâr cul so mantèl blanc
al è belzâ culi cun nô
ma i frùz a gjoldin cjantant;
Atôr da l'arbul vert e lusint
la famèe si cjate riunide,
l'atmosfere a è che dal ben
di dute la int;
E il Signôr, ta so bontât,
al cjale chest mont e
al pense ch'al var ès bisugne
ancje di veretât;
In cheste zornade di pâs
e amôr, al pense che l'Umanitât
a var ès gran bisugne di bontât;



SU ALCUNE TRADIZIONI NATALIZIE/SOLSTIZIALI IN FRIULI

Vittorio DeCecco

Considerando che valori e tradizioni si stanno perdendo anche in Friuli, specialmente negli ultimi trent'anni, sarà interessante per i nostri lettori dare un breve sguardo ad alcune di queste e alle loro origini. Non siamo sicuri se alcune di queste tradizioni siano ancora in uso, ma abbiamo qualche certezza su due di esse: il lancio delle ruote infuocate, *Traj lis Cidulis*, in Carnia e quella del falò, detto anche *Pan e Vin*, *Pignarûl*, o ancora *Fogarûl*.

Il periodo delle feste solstiziali, Natale-Capodanno-Epifania, anticamente e prima del Cristianesimo, si apriva con la tradizionale *Festa della Luce* (l3 dicembre), poi cristianizzata con il nome di Santa Lucia, la cui origine è chiaramente pagana e nord europea (Scandinavia, Germania). Durante la sua celebrazione, in Svezia si usa tutt'ora vestire di bianco (simbolo di verginità) delle giovani ragazze, con una corona di candele accese sulla testa, offrendo alle famiglie i Biscotti del Solstizio, fatti a forma di *S* incrociata che simbolizza il sole. Chi scrive si ricorda che negli anni 50, nella zona a nord di Spilimbergo (Fanna, Cavasso, Meduno, ecc.) questa festa era molto in uso. Oggi è quasi scomparsa.

Anche la festa di San Nicolò, che si celebra il 6 dicembre, ha antiche origini nordico-germaniche, di cui il Cristianesimo si è poi appropriato, facendone una ricorrenza cristiana. La festa del Solstizio d'inverno cade il 2l dicembre, ed ha un significato cosmico-ciclico di morte e rinascita.

Il sole, al momento del Solstizio invernale è al suo punto più debole e quindi, simbolicamente, muore per poi rinascere e raggiungere l'apogeo di forza e luminosità durante il Solstizio d'Estate (2l giugno). Il cristianesimo, partendo da quest'antichissima tradizione pagana del Solstizio d'Invemo, l'ha trasformata nel Natale, ricorrenza della nascita di Gesù, attribuendole un significato religioso, diverso, in sostanza, da quello pagano degli antichi popoli europei. Una delle più belle tradizioni natalizie/solstiziali del nostro Friuli, che in molte località è scompasa, è quella di collocare sul *fogolâr* (oppure sul *spolert*) un grosso ceppo di legno (il zoc) la notte di Natale e che bisogna mantenere acceso fino a Capodanno. I suoi resti venivano poi conservati e usati il Natale seguente e cosi via ogni anno. Il suo simbolismo magico/religioso è ovvio: si voleva così conservare il fuoco domestico come vita e sostegno della famiglia. Gianfranco D'Aronco[1] sottolinea che questa tradizione friulana (nota anche in altri paesi europei) era intesa come un vero e proprio rito propiziatorio e considerata sacra[2]. Sempre legata alla tradizione del *zoc* era quella di portare un ceppo sulla porta di casa di una ragazza con cui ci si voleva fidanzare. Se il ceppo veniva ritirato, significava che la ragazza e la famiglia erano interessati alla cosa. Se invece il ceppo rimaneva, voleva dire che non vi era interesse alcuno per il pretendente[3].

Anche la bellissima tradizione della *Stele di Nadâl*, sta scomparendo purtroppo. Essa resiste ancora in qualche paese della Carnia e dell' alto Friuli[4]. Questa era (ed è)una usanza che si praticava la vigilia di Natale, sia dai bambini che dai adulti, e consisteva nell'andare in giro per il paese con un bastone, sulla punta del quale veniva fissata una stella, che voleva significare la natività. I bambini andavano per le borgate cantando una pastorale e chiedevano l'elemosina: raramente dei soldi, più spesso frutta e dolci fatti in casa. Michele Gortani ne ha fatto una descrizione assai dettagliata e documentata, sopratutto per quel che riguarda la Carnia, sulla rivista: *La Panarie* (l926). A Pofabro, nella valle del Colvera, si usava invece andare a far visita per le case il primo dell'anno, specialmente ove vi abitavano ragazze, e vi si augurava il *Bon Prinzipi*.

Voglio fare un breve accenno anche sulla tradizione del Lancio delle Ruote infuocate (*Cidulis*) e dei Fuochi epifanici, in gran uso in Carnia e nel Friuli collinare. Dai monti al pianosi accendono i falò con accompagnamento di canti e invocazioni rituali, come per esempio: Che questa ruota sia in onore di quella particolare ragazza, oppure: *Cidulina, Cidulona, puarte la me prejere a la Madone* e così via, a seconda delle circostanze e delle feste. Questa tradizione ha un'origine pagana e si ritrova anche in Tirolo, in Austria, in Baviera, ecc. Gli specialisti in materia hanno rilevato in queste cerimonie e tradizioni una reminiscenza degli antichi fuochi rituali in onore del dio Beleno, di cui si sono trovate tracce anche in Friuli. Questa divinità pagana era considerata un Dio di Luce, aveva cioè un simbolismo solare e pertanto va accomunato ad altre divinità simili dell'antica tradizione Indo-Europea.

L'accensione del *Pignarûl* (*Falò*, *Pan e Vin*, *Fogarûl*) viene sempre eseguita dal più vecchio del paese o della comunità e spesso si accompagna a brevi frasi propiziatorie, poesie, ecc. Quando il fuoco è ridotto ad una certa altezza, molti giovani usano saltare sopra di esso, come forma propiziatoria per l'anno nuovo (*che il gnûf An nus puarti furtune*). Chi scrive lo ha praticato in gioventù e lo ha visto praticare anche da coppie di fidanzati come portafortuna per il matrimonio. Si usa anche gettare in alto tizzoni accesi, accompagnati da alte grida di gioia. I più vecchi, osservando la direzione del vento e del fumo, facevano delle previsioni come questa ad esempio: *Ven pan, ven vin, la grazie di diu gjoldarin*, e quest'altra: *Se il fum al va al soreli jevât, cjape sù il sac e va al marcjât; Se il fum al va a soreli a mont, cjape il sac e va pal mont*.

Nella nostra regione, vi sono molte altre tradizioni che si rifanno al periodo solstiziale/natalizio e che non possiamo riportare qui per ragioni di spazio. Tutte hanno un loro importante valore e un simbolismo profondo che si rifà al passato. Qui ci siamo limitati solo ad alcune di esse, tanto per dare un'idea ai nostri giovani, sperando di interessarli a conoscere le proprie radici storiche e culturali e ad approfondire la loro identità friulana. Questo breve testo è indirizzato sopratutto a loro, con la speranza che ne facciano tesoro.

1 *G. D'Aronco: Friuli, aspetti etnografici, Udine. l965.*

2 *Lea D'Orlandi: Su alcune credenze e usanze natalizie in Friuli, Sot la nape, l965.*

3 *Informazioni raccolte dall'autore, presso le signore Badin Luigia, e Ermida De Cecco, nella zona di Fanna/Cavasso Meduno, Maniago. Anni sessanta.*

4 *D'Aronco (op. cit.) Andreina N. Ciceri: Tradizioni Popolari in Friuli, Chiandetti, Udine. l983.*
Friûl Friûl, Zuan Nazzi Matalon, Gjanearli Dai Ries Institût Di Studis Furlans, Ribis. l987.

D'UN FOGOLÂR A CHEL ALTRI

EDMONTON

On November 8, we held our annual General meeting. As this was an election year, our club's new board members are: Clarice Bottos, President; Joe Chesia, Vice-President; Dino Fadi, Treasurer; Joan Bulfone, Secretary; Marina Martin, Luciana Zacher, Giorgio Cimenti, Daniele Zanier, Christina Tomat, Mario Ursella, Directors.

Severino Floreancig had also been elected director but stepped down a few days later. Following the meeting, Pizza and chestnuts were served. We welcome the new board and thank them for volunteering their time and talents.

Mario Ursella - Daniele Zanier - Marina Martin - Clarice Bottos - Joe Chesia - Joan Bulfone - Dino Fadi - Luciana Zacher - Giorgio Cimenti - Severino Floreancig.

HAMILTON

The Famèe Furlane of Hamilton has recently hosted quite a few events, successfully; and this, mainly thanks to the undaunted support of members and friends. The always sold out *Festitalia* has long come and gone; the annual Golf Tournament was held, to the enjoyment of all participants; the *Vendemmia* wine contest produced some excellent vintages; and the *bocce* league and the ever-popular monthly dinners are well on their way. The day-to-day camaraderie, bocce and card games continue to look for new champions with the ensuing bragging rights and much heated, but friendly discussion.

What I would mostly like to write about is the 40th Famèe Furlane Anniversary celebrations and the General Meeting that took place several weeks ago. It's hard to believe that 40 wonderful years have passed by since the founding of our club in 1969. A full house and many dignitaries were on hand for the grand ball. Ward 11 councillor Dave Mitchell presented President Dan Giavedoni and master of ceremonies Bruno Toffolon with a commemorative plaque. The evening began with the national anthems played by the band, the Tempest, and a moment of silence for those members who are no longer with us.

Our Friulian cook Gianni Ceschia, together with Marcello and Clara Amatucci, prepared an exquisite feast and Maria Giavedoni sang the Ave Maria in Friulian in what proved to be a very emotional evening for founder Fiori Riga, his wonderful family and all who attended. Zita Petozzi informed me that a video of the gala event will soon be available for the cost of a donation. Many thanks to the committee composed of Mary Donmoyer, Mavi Huang, Peter Narduzzi, Anna Gris, Dan Giavedoni, Renato Infanti, Albert Gris & Mirella Propedo for a superb job.

This year's General Meeting, free constitutional amendments, was short, sweet and to the point, and everyone enjoyed complimentary pizza and refreshments. In the absence of President Dan Giavedoni, 1st vice-president Renato Infanti presided over the meeting. After dealing with the usual procedural matters, Renato recapped some past and future events and thanked everyone who had a hand in orchestrating them. Renato also thanked all those who preceded us for laying the groundwork for our current positions.

A couple of longer-term developments were discussed at the General Meeting. Our Famèe Furlane is on the move again as the Board of Directors are looking into expanding the kitchen, increasing storage and improving the bar. They are also investigating possible improvements to Friuli Hall to make it more attractive to potential clients. The Board has worked hard in promoting our hall as they approved the participation in two Wedding Shows, held an Open House in the hall for prospective newlyweds, advertised in the local media, made new signage and produced a new wedding brochure.

There is not in fact a dull moment: just as some events are about to finish, new ones are under way. On December 13, we held the always-successful Christmas Brunch, with a welcome appearance from Santa. Three days later, we held the bocce league's annual Christmas dinner, with all profits and healthy donations going to the Sick Children's Hospital. Both events perpetually sell out as they serve up a delicious multi-course feast of the finest cuisine at very reasonable prices. For a real gastronomic treat, by far the best deal in town, the New Year's Eve celebrations at the Famèe Furlane of Hamilton is a real treat and is not to be missed.

We wish you all a very Merry Christmas and a Happy New Year from your fellow *Furlans* in Southern Ontario. A last thought goes out to our volunteers who give up their time and effort: you are truly the salt of the earth (or at least of the Famèe Furlane of Hamilton).

Frank Riga

MONTREAL

La primavera del sodalizio montrealese è stata marcata da un piccolo ma simpatico evento: la riunione periodica del consiglio d'amministrazione del Fogolâr il 4 aprile scorso si è svolta in treno, durante un viaggio a Québec. Questo in onore e riconoscimento a Via Rail, che ha dato al nostro Fogolâr un contributo sostanziale, sotto forma di buoni viaggio che abbiamo estratto a sorte durante varie iniziative dell'associazione. Naturalmente il buono più consistente, un viaggio per due a Halifax, è stato riservato per le celebrazioni del 50º del Fogolâr di Montréal. Un sincero ringraziamento dunque a Via Rail.

Dato che non è mai troppo tardi per celebrare la festa della Patria del Friuli, quest'anno abbiamo aspettato fino al 26 aprile per festeggiarla nella capitale nazionale assieme al Fogolâr di Ottawa e coniugarvi le celebrazioni per il 40º anniversario di fondazione di quell'associazione. Accolta calorosamente, come sempre, dagli amici di Ottawa, la delegazione di Montréal ha potuto apprezzare una simpatica pièce teatrale della filodrammatica di quel Fogolâr, una conferenza e dei riferimenti storici, un interessante documentario sulla regione e, a coronamento della giornata, la cena d'onore. I nostri complimenti a tutti coloro che hanno lavorato tanto e bene per la riuscita dell'iniziativa.

Alla fine di luglio si è svolto il tradizionale pic nic, questa volta purtroppo sotto la pioggia. Il cielo inclemente, pur riducendo la partecipazione, non ha tuttavia impedito che il pic nic si svolgesse in buona allegria e riscuotesse un discreto successo, grazie come sempre all'apporto del volontariato.

Avendo deciso che settembre è un mese meglio dedicato alla contemplazione dei colori dell'autunno che a riunioni in ambienti chiusi, abbiamo tenuto l'assemblea generale del fogolâr il 18 ottobre. In questa occasione si sono anche svolte le elezioni del nuovo consiglio d'amministrazione. Risultano rieletti(e) Paola Codutti, Sonya David, Sonia Patrizio, Aldo Chiandussi, Derio Rosa, Ugo Mandrile, Joe Mestroni e Ivo Bassi; Vittorio De Cecco subentra al posto di Roy Toffoli, cui va il nostro più sincero ringraziamento per il lavoro svolto.

In novembre si è celebrata la Festa delle Castagne e del Vino, occasione ideale per degustare il nuovo vino fatto in casa e apprezzare un ottimo pranzo concluso con le tradizionali caldarroste. La festa è stato un grande successo con il locale al gran completo.

Il Fogolâr di Montréal infine deve lamentare la scomparsa di due dei suoi soci fondatori: i signori Aldo Tonini e Giuseppe Bearzatto, alle cui famiglie vanno le nostre più sincere condoglianze.

Ugo Mandrile

LONDON & DISTRICT

NIAGARA

Qui, nella bellissima penisola di Niagara, il paesaggio è stato dipinto con i colori dell'autunno. Il mese di novembre quest'anno era veramente straordinario e le giornate erano una più bella dell'altra. É una meta ideale per una bella vacanza.

Il 30 agosto i nostri soci hanno passato un bella giornata al Club Roma dove abbiamo fatto il pic nic del Fogolar Furlan. Grandi e piccoli si sono divertiti con tante attività. É stata proprio una giornata stupenda e rilassante in cui le amicizie si sono rinsaldate per tutti.

Il nostro Fogolar era impegnato con la Festa del Radicchio al Club Roma lo scorso 7 novembre. Alla piacevolissima serata hanno partecipato 68 membri del nostro Fogolar e 200 soci del Club Roma. Una vasta selezione di piante di radicchio era a disposizione dei partecipanti oltre a numerosi premi per l'estrazione a sorte. Tutti si sono divertiti ed hanno apprezzato la cena alla friulana. Una serata veramente speciale!

L'ultima festa del nostro Fogolar è il Potluck di Natale, un evento per il quale i soci portano le loro pietanze preferite e le condividono con tutti i presenti. Naturalmente si tratta di specialità della più schietta cucina friulana. Anche Babbo Natale farà un'apparizione per distribuire tanti regali ai bambini. Una serata in amicizia e serenità con i classici canti natalizi.

Nel 2011 il Fogolar Furlan di Niagara celebrerà il 40º anniversario di fondazione! Un sincero ringraziamento va a tutti i nostri soci per la participazione e il sostegno al nostro Fogolar!

OAKVILLE

The Famèe Furlane of Oakville has been quite busy in the last few months, especially with the new *figli group* started to help draw the younger generations into the club. This group includes members whose ages range from the early teens through to the late 40's. In other words, these are our children and grandchildren, and so far, the effort has proved to be a great success. In mid February (Family Day), we had quite a turnout and although there wasn't any snow for the winter games, participants did enjoy outdoor activities and a warm, hearty meal served later in the day.

The original group of the Famèe have been just as busy. This summer, on August 3, a very pleasant summer day, we had our annual picnic for both the Famèe and Furlane members. Over 200 shared in the fine food and many games for children of various ages along with a Bocce Tournament for the adults.

For our Harvest luncheon, we deviated a bit from the familiar Friulian fare, serving Butternut Squash Soup. Although this was foreign for many of our older members, it was quite astonishing to see how much they loved the change.

In December, we will be hosting our Children's Christmas Festivities, the most popular event of the year. The children along with their parents and *nonnis* are always amazed at how much they enjoy this day together. This day is not only about gifts and games but also about the togetherness, they feel in sharing time with all their *paesani*. With a full house to contend with, we come through providing a great day for all. The drive and willingness to continue these festivities comes from the happy faces of the children, seen in the pictures.

Due to the location and age of most of our members, lunches are attended more frequently than the dinners. Therefore, we will come up with more daytime activities during the various seasons to take full advantage of our beautiful location, especially in the winter. We look forward to another full and enjoyable year for everyone involved in our gatherings, young and old.

Teresa Mio

WINDSOR

Un momento della riunione con il presidente della Federazione, Cargnello, e i dirigenti del Fogolar di Windsor, per definire il programma del Congresso che si terrà a settembre 2010 presso il Fogolar di Windsor.

OTTAWA

Anche quest'anno il Fogolâr ha avuto il suo tradizionale pic nic in campagna sulle sponde del fiume Rideau, ospiti delle famiglie Mion alle quali va tutta la nostra gratitudine. Al mattino presto i volontari hanno cominciato i preparativi: tavole, tende, altare, griglie, ecc. La Santa Messa è stata celebrata da padre Fiore, venuto per l'occasione dalla chiesa di Sant'Antonio.

Tutti i nostri membri si sono molto divertiti, assieme agli amici Vicentini e Veneti e a quelli venuti da Kingston. Ringraziamo tutti i volontari che hanno contribuito con tempo e lavoro al successo della giornata.

In ottobre molti dei nostri membri e amici si sono ritrovati ad un'esibizione del Coro Brigata Alpina Julia Congedati, in visita dall'Italia. La serata è stata resa possibile grazie ad Enrico Ferrarin, il nostro direttore dei programmi, che si è interessato del Coro e ha riunito il nostro Fogolâr e otto altre associazioni italiane per organizzare l'evento.

Il gruppo polifonico, guidato dal suo presidente Ermanno Bozzer e sotto la direzione dei maestri Alessandro Pisano, Marcello Turcutti e Franco Cabris ha eseguito magistralmente alcune delle più belle canzoni del tradizionale repertorio di canti di montagna. I quarantasei alpini della Julia in congedo hanno deliziato i numerosi italiani di Ottawa con le note di *Da Ùdin*, *Monte Nero*, *Monte Canino*, *Perati*, *Sul Cappello*, *La Montanara* e altre. Scroscianti applausi e richieste di bis hanno comprovato l'entusiasmo, in particolare dei Friulani, per *Stelutis Alpinis* e *O Ce Biel Ciscjel a Ùdin*.

Gli alpini in congedo erano in Canada in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini del Nord America a Toronto e si sono esibiti anche a Hamilton, Windsor e Montreal.

Buon Natale e auguri per l'anno nuovo a tutti i membri dei Fogolârs e Fameis e a tutti i friulani del Canada.

SAULT STE-MARIE

On August 23, 2009, the members and friends of the Fogolâr enjoyed another successful Pig Roast. Judging from comments received, everyone that participated enjoyed the good food and company and made our annual picnic a definite success.

This year, the Fogolâr went high-tech and rented a large barbecue which held the 120 pound pig and cooked it with very little effort. Folgo Della Vedova headed his team of sous-chefs: Dino D'Angelo, Robert Bressan, Nirvano Graffi and Frank Tesolin in preparing, cooking and slicing the pig for the 120 attendees. The pork rinds – *Frisse* or *Crodia* were the hors d'oeuvres and these disappeared even before the pig had been completely cut up.

While the pig was cooking, participants enjoyed the beautiful afternoon exchanging greetings and stories in the shade while others played bocce and other games. The younger ones were treated to a special hike in the bush, guided by Marlene McKinnon, a Conservation Authority employee and avid picnic participant.

The meal was supplemented with lots of polenta and salads made with vegetables fresh from the gardens of many of the members. Desserts rounded off the feast with ice cream, cake and, of course, old cheese (and polenta) for dessert.

Our Annual General Meeting was held on November 29, and we are finding that members' efforts to bring in new blood are slowly proving successful. The evening included dinner, a meeting and the election of the new executive. This year, two long-standing executives gave up their positions to permit the new generation of members to steer the Fogolâr into the future.

Nirvano Graffi, our President now for approximately 25 years, decided not to run for president. Nirvano is one of the original members of the Fogolâr since it was inaugurated in 1974. He was instrumental in organizing various activities for the Fogolâr and enjoyed many notable achievements, the major one being the planning and coordination of one of the Federation's most successful *Congressos* in 2002. Nirvano is an avid hunter and his recent acquisition of a camp has given him a new *joie de vivre*. Nirvano has passed the torch to Frank Tesolin, his right hand man, but will remain on the Board as Vice President and Passed President.

The other long time member to pass the reins was Alceo D'Angelo, the Fogolârs Treasurer for over 20 years. Alceo's keen eye for detail and tight control over funds has been a major reason our club has been able to stay above water despite shrinking enrolment and limited fundraising. Richard DeLorenzi takes over this role, albeit under Alceo's sharp eye, who will stay on as a councillor.

We wish to extend our gratitude and appreciation for the time and effort these men have provided in the advancement of our Fogolâr Club to what it is today.

The new executive for the term of 2009 to 2011 are:

President: Frank Tesolin

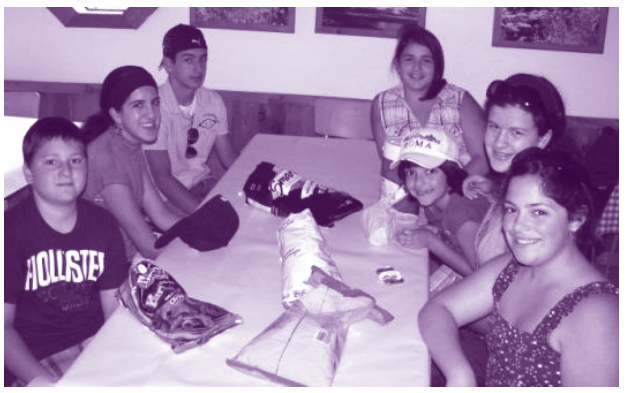
Vice President: Nirvano Graffi

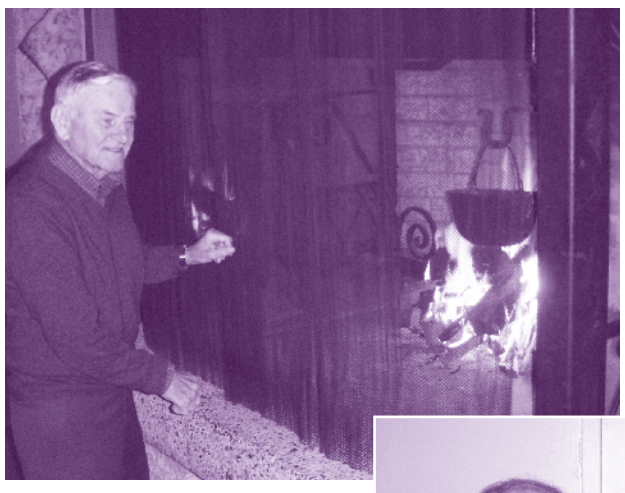
Secretary: Robert Bressan

Treasurer: Richard DeLorenzi

Councillors: Mario Bressan – Dino D'Angelo – Alceo D'Angelo – Aldo DeLorenzi – Folgo DellaVedova – Jim Pighin – Angelo Rosset – Denis Trevisanut

The Fogolâr di Sault Ste. Marie wants to wish all a Merry Christmas and a safe and prosperous New Year.





VANCOUVER

43º ANNIVERSARIO DELLA LEGA FEMMINILE

Il 3 ottobre è stato celebrato il 43º anniversario della Lega Femminile Famèe Furlane. La sala era decorata con bellissimi fiori autunnali ed era gremita di membri e da tanti simpatizzanti, che partecipano sempre alle feste del Fogolâr per gustare le nostre squisite pietanze. Rosetta Traversa è stata la nostra maestra di cerimonie per la serata.

In questa occasione sono state onorate le socie ultraottantenni. L'evento è stato allietato da ottima musica, grazie alla quale buona parte dei commensali ha danzato con gioia e allegria. Sotto la direzione di Rosetta, il balletto della Famée Furlane ci ha intrattenuti con quattro bellissime danze. Un ringraziamento va al nostro presidente Giuseppe Toso, il quale ha elogiato tutte le socie per il tanto lavoro svolto in seno al sodalizio.

Da parte mia un sincero ringraziamento va a tutti i partecipanti. *Corinna Marzin - Presidente Lega Femminile Famèe Furlane di Vancouver*

Corinna Marzin- Maria Della Savia - Marcella Pez - Beatrice Del Bianco - Nora Martin - Bruna Bartoli - Elsa De Marco

SILVIA TRAVERSA AND WOMEN'S TEAM CANADA WIN WORLD CUP BALL HOCKEY CHAMPIONSHIP

The Famèe Furlane of Vancouver would like to extend heartfelt congratulations to member, Silvia Traversa, who was selected from a gifted pool of young women across the country to play for the Women's Team Canada at the 2009 World Cup Ball Hockey Championships, held in Pilsen, Czech Republic this past June. Silvia, a talented forward, and her team won the World Cup and Gold Medal, to the cheers of many including her mother Rosetta Traversa, also a Famèe Furlane member, who accompanied the team to the Czech Republic.

World Cup Ball Hockey Champions -Silvia Traversa (back row, left, #88)

SAN MARTIN AND 51ST ANNIVERSARY GALA DINNER

On November 14, members were treated to a special evening of traditional Friulian food, dancing and friendship. As always, members are grateful for the dedicated kitchen staff, led by Esterida Colussi, who prepared a wonderful dinner featuring *minestrone*, *polenta* and stew, *brovada*, *muset*, and *salsiccia*. A special thank-you to Luigi and Dino Marzin who did a great job making the polenta!

This elegant event was attended by Vancouver's new Consul General of Italy, Francesco de Conno, who spoke eloquently about the Friulian people's unique culture, identity, language and traditions. Dr. de Conno also praised the Friulians as a *generous and tenacious people of few words but an abundance of hard work*. Alice Ros, a long-time devoted member, was recognized for her generous and unwavering commitment to the Famèe Furlane and its members. We are all grateful for her contribution of time, talent and leadership.

With encouragement from Joe Toso, President, members enjoyed out-bidding one another throughout the silent auction portion of the evening. Proceeds from this fundraiser will be used to establish a Famèe Furlane of Vancouver Scholarship Program for members and their families.

Joe Toso - Alice Ros - Corinna Marzin

LA FEDERAZIONE V'INFORMA

- La Federazione provvederà una moderata somma di denaro e materiale idoneo per aiutare i Fogolârs a celebrare la *Fieste dal Popul Furlan*. Vorremmo che tutti i sodalizi si impegnassero a celebrare l'evento con la serietà e la dignità che merita una tale ricorrenza storica.
- La Federazione s'impegna ad assistere finanziariamente i Fogolârs per l'invio di delegati alle riunioni dell'organismo.
- La Federazione continua a sviluppare le comunicazioni tra i Fogolârs. Ricordiamo a coloro che si lamentano per il volume d'informazioni inviato ad ogni sodalizio che queste sono destinate ad essere ulteriormente distribuite ai rispettivi membri.
- La Federazione chiede a tutti i Fogolars e Fameis di impegnarsi a distribuire tempestivamente la Cisilute ai rispettivi membri.
- La cineteca friulano-canadese continua lentamente a svilupparsi. Avremo ulteriori notizie in merito nel prossimo numero della Cisilute.
- La Federazione si propone di organizzare un concorso simile al premio Aquileia per i più giovani. L'intenzione è d'incoraggiare lo spirito di friulanità tra i nostri giovani. Chiediamo l'aiuto di volontari per organizzare questa'attività.
- La Federazione, a nome di tutti i sodalizi canadesi, in base alla legge 482/99 del 2004 ha preso l'iniziativa di chiedere alla Regione materiale didattico per l'insegnamento della lingua friulana.
- Nell'ultimo numero della Cisilute abbiamo annunciato la creazione di un Lunari Furlan del Canada. Una calendario che presenterà ricette della cucina friulano-canadese. Ricordiamo che è compito di ogni sodalizio inviare tali ricette.
- La Federazione sta coordinando una tournée canadese della troupe friulana *Trigeminus* che si esibirà in 6 Fogolars durante le prime due settimane di maggio.

Societât Filologjiche Furlane

90

1919.2009

Società Filologica Friulana

NOVANTE AGNS DI FILOLOGJICHE

Novante agns sù pe schene a son une biele etât par une persone; ma novante agns par une associazion a son pardabon un travuart une vore impuartant. Cun di fat, se la vite di un om e pues ancje rivâ cussì indevant, chê di une clape e dipent di diviersis cumbinazions: un ciert numar di personis che a van dacuardi su di une idee e che, une volte che i fondadôrs no son plui, a cjatin cualchidun che al continui a puartâ indevant chê idee origjinarie.

Al è chest il câs de Societât Filologjiche Furlane che, tal mês di Novembar, e à finît juste a pont novante agns, stant che e je nassude ai 23 di Novembar dal 1919 a Gurize. Si à volût memoreâ in maniere particolâr chest impuartant aniversari pe Societât, uniche istituzion culturâl furlane, clape mari di dutis lis associazions che si interessin di marilenghe, di furlanetât e de nestre culture. Vie pal mês si son tignudis tantis iniziativis in dut il Friûl, par meti in lûs – ancjemò une volte – che la ativitât de Filologjiche e rive in dute la Piçule Patrie, e cjape dentri ducj i cantins de furlanetât e int di dutis lis etâts.

Si à tacât ai 6 di Novembar tal Auditorium de Regjon a Udin, li che plui di cuatricent frutins a son rivâts cui lôr mestris pe grande fieste Augurons Siore Filologjiche!, inmaneade pes scuelis primariis dal Friûl.

Cu la cunvigne La Filologjiche colôr di rose, ai 14 di Novembar in Cjargne, a Darte, si à volût memoreâ lis feminis che a àn fate grande la Societât cu la lôr opare e la lôr ativitât.

Ancjemò une cunvigne a Gurize ai 20 dal mês, par fevelâ de impuartance dai istitûts di culture che a lavorin a pro de tutele e valorizazion des minorancis lenghistichis di Alpe Adria. La citât di fondazion e è ospitât sabide ai 21 di Novembar ancje la cerimonie uficiâl dal novantesim, cul intervents dai sorestants e la scree di une mostre dedicade ai novante agns di storie dal Sodalizi.

Par finî, si è rivâts ancje in Friûl di Soreli a mont, a Pordenon, cu la cunvigne Lingue e culture nel Friuli occidentale che e à sieradis lis manifestazions sabide ai 28 di Novembar.

Cheste biele schirie di iniziativis e à vût ricognossiments impuartants di bande di tantis istituzions che a àn dât la lôr poie e il lôr patrocini: il Senât de Republiche taliane, la Cjamare dai Deputâts, il Ministeri de Culture, la Regjon Friûl Vignesie Julie, lis trê provinciis furlanis, i comuns di Gurize, Pordenon e Udin, la Universitât di Udin e la colaborazion di tancj altris ancjemò.

Magari cussì no, pai cent agns si podarà pensâ di fâ fieste no dome in Friûl ma ancje tal forest. Parcè no ancje in Canada? Dal rest, o cjatìn furlans che i tegnin ancje e soredut tal forest!

LA PATRIE DAL FRIÛL
LA PRIME RIVISTE DUTE PAR FURLAN

MUSICHE DIVIERSE

Christian Romanini

Al è rivât tes cjasis dai abonâts l'ultin numar de riviste mensîl in lenghe furlane *La Patrie dal Friûl* (www.lapatriedalfriul.org). Il numar di Novembar si vierç cuntun speciâl dedicât a la musiche dai popui minorizâts in Europe. Cjapant spont dal Liet Festival, il concors pe musiche di minorance, davuelt in Frisie ai prins dal mês e li che al à partecipât ancje Lino Straulino, rivant tierç, *La Patrie dal Friûl* e fâs un viaç a la discuvierte de musiche 'cjantade tune lenghe diviersе' di chê maioritarie. In Europa a son tancj i esemplis di sucès musicâi des lenghis mancul pandudis.

Ma tal numar no je dome musiche ma ancje tante atualitât.

L'editoriâl firmât di William Cisilino al propon un confront tra la realtât furlane e chê catalane, che a metât dal Nûfcent pre Josef Marchet al deve scuasit par spaçade: vuê invezit lis robis a son gambiadis e no di pôc.

Sul sît www.lapatriedalfriul.org li che si pues lei dut il numar di Otubar, si pues ancje za cjatâ cualchi anticipazion di chest ultin cuntune letare vierte dal on. Arnalt Baracêt a Alessandro Calligaris, president de Associazion Industriâi dal Friûl – Vignesie Julie, in rispueste a lis sôs declarazions no favorevulis al insegnament de lenghe furlane a scuele.

Declarazions chês di Calligaris che no saressin dal sigûr plasudis nancje a Novella Cantarutti, mancjade ai 20 di Setembar dal 2009, che intun intervent par un libri dal Cirf, e proponût in esclusive su la Patrie di chest mês, e veve declarât 'mi somee in cualchi mût improprie la alternative furlan/inglês.'

Si ricuarde che *La Patrie dal Friûl* si le cjate tes miôr librariis e ediculis o si ricêf a cjase par abonament. Cun di plui, ducj i articui a son disponibii on line tal sît www.lapatriedalfriûl.org cul mês dopo de jessude su cjarte.

PERAULIS E PASSA TIMPS

PAR I PIZUI PAR COLORA

– Ivano Cargnello

peraulis incrosadis

par cure di MARIUTE FARE

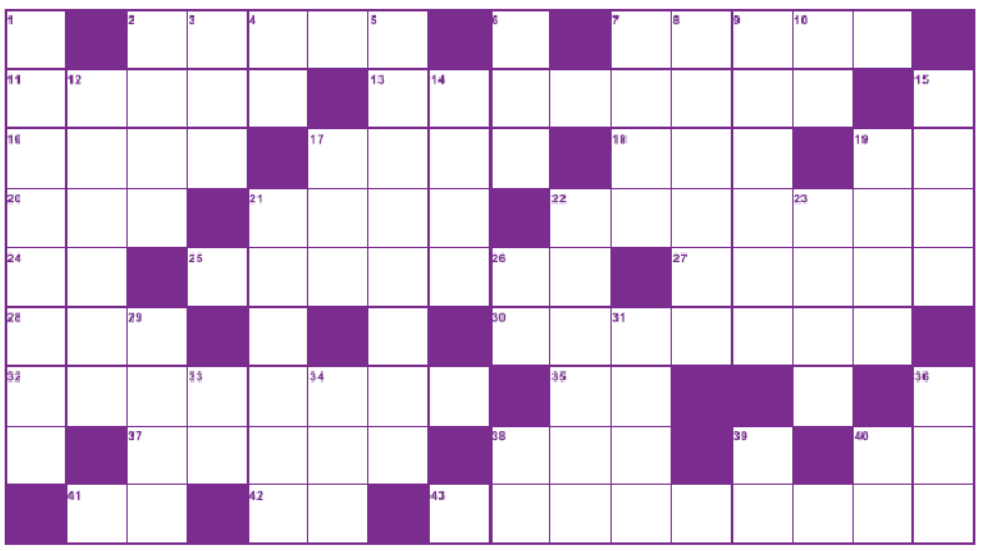
DEFINIZIONS

A DRET

2. L'arcipelac di Sol•enicyn.
7. A Sante Catarine e dominave chê panoramiche.
11. Odôr, sensazion olfative.
13. Lu son i deputâts.
16. Une combinazion a cjartis.
17. I frututs a son bogns di fâlu prin di vaî.
18. Un titul par viei notabii di une volte.
19. Il Centri di Tolose.
20. Istitût pes Oparis di Religjon.
21. Une stofe di sede cun riflès a ondis.
22. Sur, tapon di butilie.
24. Mîl e cinc cent romans.
25. L'Arcagnul de Anunciazion.
27. Un uciel cul çuf.
28. Vermene cence consonantis.
30. Il non de famose Dietrich.
32. Mangjuçâ cence tante voie, slichiâ.
35. Il simbul dal sodi.
37. I dîs che a son zontâts al an lunâr par paregjâlu a chel solâr.
38. Eletrocardiogram (sigle).
40. Mieze stue.
41. La bocje par latin.
42. Dôs letaris di Nievo.
43. Piruç ciervin, plusignâr.

A PLOMP

1. Fodre, cussignele.
2. Une bestie durmione.
3. A son pari tai durons.
4. Iniziâls di Reed, il cjantant pop american.
5. Un acessori di vestiari che al à origjin in Cravuazie.
6. Al caraterize un ciert lidric.
7. Un pas montan tra la vâl Tramontine e la Cjargne.
8. Al sta par ovesâr, rivendiul di altris timps.
9. Il nestri continent.
10. Une preposizion semplice.
12. I anfibis che a conservin la code par dute la vite.
14. Un colôr dai scacs.
15. Un adesîf in paste o licuit.
17. Un sport invernâl.
19. Vê il sô mâl al vûl dî mangjâ a sbreghebalon.
21. Un paîs dongje de Vierse.
22. Sbregadis, slambris.
23. I Sex Pistols a jerin esponents di chê musiche rock.
26. L'inizi de emigrazion.
29. Esagjerazion, alc fûr di misure.
31. Une cuince pe paste sute.
33. Horse Power.
34. Grant Turisim Internazionâl.
36. Vegle, vilie.
38. L'inizi e la fin dal esili.
39. Partesele che e fâs ripeti.
40. Il prin numar.



LA NESTRE INT

HOME RUN!

Loredana Della Vedova

A lot has happened since the spring 2007 article highlighting the sporting career of Emerson Frostad, baseball's Vancouver-born Friulian-Canadian. When Team Canada went up against North and South American teams in Havana in 2006 to compete for a berth in the Beijing Olympics, Emerson had played a major role. His efforts during the extra inning game culminated in a home run against Venezuela that kept the team in Round Robin play. As it turned out, Major League Baseball and the Olympic committee were at odds and so the chance to play in the Olympics after 2008 may have been put off indefinitely. However, the once-in-a-lifetime dream to become an Olympian by participating in the Beijing games still thrived. By the time the tournament was over, Canada had finished a respectable 4th thus winning a wild-card spot in the final qualifying rounds … and they were off to Taiwan for the final qualifying competition.

Emerson, who was assigned to the Frisco Roughriders in Texas, the AA affiliate of the Texas Rangers for the 2007 baseball season, was invited to join Team Canada veterans in November 2007 to play for the World Cup in Taiwan, where Canada finished 9th on the world stage.

In March 2008, Team Canada faced its last chance to qualify for Beijing. The bonding of the Team's long-standing, seasoned players with young energetic players such as Emerson, created momentum — the team was more determined than ever — they would make it to Beijing! With a 1st place finish in the Final Qualifier in Taiwan, Canada secured its berth in the 2008 Olympics. Emerson had hit .500 — a tournament 2nd best for Team Canada.

In 2008, while playing for the Frisco Texas League, Emerson earned a selection in the All-Star game at mid season. Before the 2008 season was over, he was called-up to AAA Oklahoma City. At his very first at-bat, he hit a home run... but there was a bigger thrill still waiting for him.

THE BEIJING OLYMPIAD

Beijing was the thrill of a lifetime for Emerson. The heart-thumping anticipation while waiting for Team Canada's turn to be called into Bird's Nest Stadium was unimaginable. What an amazing feeling to go out with other Canadian athletes, in the company of the best: superb! Team Canada had a 5th place overall finish with a 2-5 record, with all loses by only a single run.

Although it was disappointing to be that close to an Olympic medal and not make it, there was time to look around and experience China. From the Great Wall of China to Tiananmen Square and the Silk Market to being shoulder-to-shoulder with some of the most famous athletes on the planet, the whole experience was like nothing else. Canada House was loved and visited by athletes and their guests. It was a fine place outside of the Olympic Village to have home-cooked food and to watch the Olympic coverage from a Canadian point-of-view on CBC.

Emerson was able to take in the men's 100 metre final as well as the USA-China men's basketball events. For Emerson, participating in the Beijing Olympics and the honour of representing Canada in the company of athletes from the world-over made for an unparalleled experience.

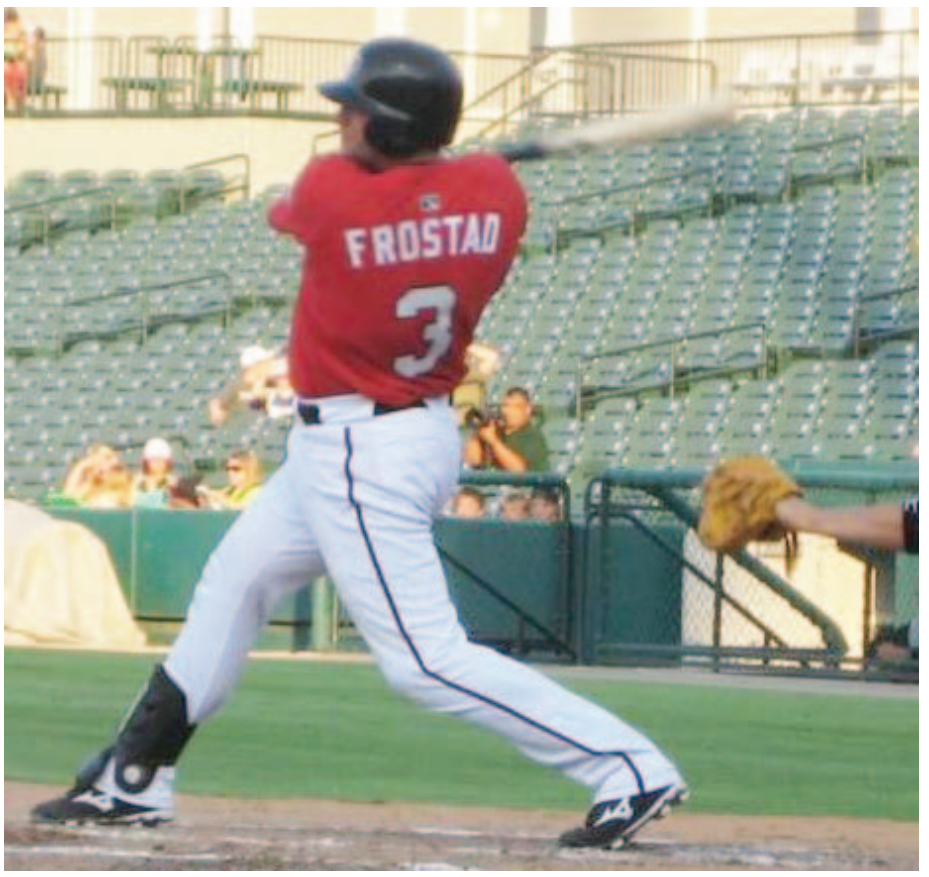
Then in 2009, Spring Training in Surprise AZ, turned out very well for Emerson. Manager Ron Washington of the Big League Team invited him to practice and train with Major League players. Mr Washington said that Emerson *fit right in*. This was the first time that Emerson would join Big League Camp for spring training. When Spring Training 2009 was over, Ron Washington invited Emerson to join the Major League Team in their exhibition game in Arlington, TX. Emerson was then promoted to AAA Oklahoma City. Emerson continued to show his versatility through the 2009 season by playing on 1st, on 3rd and catching.

There was more in store for Emerson in 2009. The 2009 Baseball World Cup, Round One was to begin in Stockholm. Twenty-two countries were to participate in Five Pools. Selected for Team Canada, the Texas Rangers gave Emerson permission to participate in the youngest team Canada had ever entered in World Cup play. Sixteen countries would make it to Round Two. Eight would go on to the Netherlands and eight to Italy. Round Three, the final round would take place in Italy. Emerson, son of a typical Friulian mother, found her waiting in Turin for the *Team* to arrive. How could there have been any doubt that *her son* would not be in Italy for the next round! And what a round it was.

When tournament play was over in Stockholm, Team Canada took 1st place in pool C, winning all three games which meant they were off to Italy for Round Two. In Bologna, in the game against Japan, Team Canada was down by one in the 11th inning, and Emerson was up. Emerson hit a long single to drive in two runs in extra innings. It was the first pitch and a walk-off hit that put the team ahead by one to win the game!

Then in Reggio-Emilia, in the game against Italy, Emerson came up to bat with the bases loaded in the 7th inning, one out, one-one count, a ball player's dream, Emerson hit the ball so high to right field that it cleared the trees as everyone watched in awe. Emerson didn't move from home plate until calm strength took him around the bases to his cheering teammates. It was a Grand Slam Home Run to clinch final round play. Emerson's Mum took some solace in knowing that it took a Friulian-Canadian to beat the Italian Team.

If they had lost both these games, they would have been going home. As it turned out, Emerson's Mum had to change her flight three times... they just kept winning! From Turin to Rome, this young Canadian Team kicked butt! In semi-final play, Team Canada beat Puerto Rico to capture the Bronze Medal, and went 12 and 3 overall, a remarkable record.

A proud young team of baseball players came home for a well-deserved rest. Emerson will be spending the next two months in Alberta working and enjoying his family, especially his two young nieces Mia and Evangeline, gathering around the table sharing meals and stories. Now isn't that a familiar scene.

LA NESTRE INT